

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2024, n. 1887

**Approvazione delle disposizioni generali per l'attuazione dell'intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Iscrizione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. delle relative somme.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato A contenente i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH06 - Back Office AKIS - del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale {CSR} del Piano strategico della PAC 2023-2027;
2. di demandare alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari la redazione del progetto definitivo, la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH06 e il successivo funzionamento del back office AKIS, ivi compresi gli atti propedeutici e consequenziali alla sottoscrizione di Accordi di collaborazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti {D.Lgs. 36/2023};
3. di demandare alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, le verifiche e i controlli amministrativi della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento;

4. di procedere alla istituzione dei nuovi capitoli di Entrata e di Spesa per l'attuazione dell'intervento SRH06 - Back Office AKIS - del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027;
5. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 33 del 20/12/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € **3.500.000,00**, in parte entrata e in parte spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare la Sezione COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI ad adottare i conseguenti provvedimenti nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Approvazione delle disposizioni generali per l'attuazione dell'Intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Iscrizione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. delle somme relative alla "SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia Regione Puglia".**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone;

**VISTE** le Deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 854 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, e, da ultima, n. 1544 del 18/11/2024 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale fino al 14/01/2025;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro e l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al dott. Luigi Trotta;

**VISTA** le Deliberazioni n. 1329 del 26/09/2024 e n. 1641 del 28/11/2024 con le quali la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro e l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al dott. Luigi Trotta, fino al 15/02/2025;

**VISTA** la nota protocollo AOO\_001/PSR del 14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, nonché Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza

dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Successivamente, attraverso il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 sono state indicate le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 aprile 2022, n. 302 avente ad oggetto Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

**VISTO** il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022.

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica 2.1 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (C2024) 6849 del 3 ottobre 2024 che approva la modifica 3.2 del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

**CONSIDERATO** che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di Gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l’Autorità di Gestione Nazionale, l’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale.

**CONSIDERATO** che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di Gestione regionale del PSP Italia 2023 - 2027 della Regione Puglia è affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 28 marzo 2024 che modifica il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia approvato dalla Giunta regionale il 05 dicembre 2022.

**CONSIDERATO** che il Reg. (UE) 2115/2021 definisce l’«AKIS» (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo) come *“la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell’agricoltura e in quelli correlati”*. Ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali la strategia AKIS si propone in particolare di:

- rafforzare le relazioni tra i diversi attori presenti sul territorio al fine di migliorare il flusso di conoscenze e innovazioni;
- sviluppare il sistema delle conoscenze aziendali anche tramite l’assistenza tecnica, il supporto alle innovazioni e le connessioni con altri soggetti tramite il back-office;
- rafforzare il sostegno alla formazione professionale in particolare in tema di sostenibilità ambientale, economica, sociale e per l’utilizzo di nuove tecnologie digitali;
- supportare la transizione verso una agricoltura sempre più digitale.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 che istituisce il Comitato Regionale di Monitoraggio per l’attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia ai sensi dell’articolo 124 del Reg. UE n.2021/2115.

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale del 9 maggio 2023, n. 86 che nomina i componenti del Comitato di Monitoraggio per l’attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia.

**CONSIDERATO** che per assicurare una coerente e corretta attuazione della strategia AKIS e una governance strutturata, il cap. 8 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), così come disciplinato dall’art. 114 del Reg. (UE) 2115/2021, prevede l’istituzione, oltre che di un coordinamento nazionale, anche di coordinamenti regionali con il duplice obiettivo di favorire il confronto e le connessioni fra le diverse istituzioni e di promuovere le necessarie relazioni funzionali tra i soggetti dell’AKIS; inoltre essi avranno il compito di facilitare il flusso di informazioni tra il livello regionale, quello nazionale e quello europeo.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28 marzo 2024 che istituisce l’Organismo di Coordinamento Regionale dell’AKIS.

**DATO ATTO** che l'intervento SRH06, previsto all'interno del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), sostiene la realizzazione di servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti per gli attori del sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura in materia di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e delle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa. L'intervento SRH06, così come previsto dal CSR, si propone di:

- realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali /nazionali /internazionali;
- sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.

**CONSIDERATO** che in base a quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP vigente possono essere beneficiari dell'intervento di Back Office i seguenti soggetti:

1. Enti di Formazione accreditati
2. Soggetti prestatori di consulenza
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati
4. Istituti tecnici superiori
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS
7. AdG nazionale, Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house, fermo restando quanto disposto dall' art. 79 del Regolamento UE 2021/2115.

**TENUTO CONTO** che il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia prevede che la medesima Regione e i suoi enti strumentali siano i beneficiari dell'intervento SRH06 – Back Office AKIS e che di conseguenza le attività verranno realizzate direttamente dalle strutture regionali competenti; tale modalità, definita "a titolarità regionale", rappresenta, al pari dei bandi pubblici, una modalità di perseguimento delle finalità del CSR 2023-2027.

**TENUTO CONTO** che in data 9 luglio 2024 è stata avviata la procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio al fine di poter attivare direttamente l'intervento e derogare l'utilizzo dei criteri di selezione, secondo quanto disciplinato dagli articoli 79 e 124 del Reg. UE 2021/2115; la procedura si è conclusa con esito positivo il 22/07/2024.

**TENUTO CONTO** che l'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS Puglia, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 28/03/2024, nel corso del primo incontro di insediamento del 09/10/2024, ha espresso accordo e condivisione sulle linee di indirizzo strategico dell'intervento SRH06, di seguito indicate:

- o l'intervento deve valorizzare l'esperienza della passata programmazione e dei progetti realizzati in attuazione delle misure del PSR 2014-2022 per creare e strutturare nell'ambito della programmazione 2023-2027 uno spazio pugliese di elaborazione,

scambio e diffusione delle conoscenze e dell'innovazione in agricoltura rispondendo agli obiettivi fissati dalla U.E. e ai fabbisogni del territorio, mettendo a sistema progetti e relazioni esistenti, coinvolgendo gli attori locali e fornendo servizi ai consulenti e a tutti i soggetti AKIS;

- la Regione Puglia, grazie alla modalità "a titolarità regionale", attraverso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, può svolgere la funzione di facilitatore per integrare al meglio i diversi soggetti dell'AKIS e portare a fattor comune le loro attività, con imparzialità e senza conflitti di interessi, per rafforzare la cultura della cooperazione tra i soggetti e favorire la loro partecipazione alle reti nazionali e europee;
- la Regione Puglia, partendo dalla precedente programmazione, attraverso l'intervento SRH06 potrà porre le basi per realizzare un Centro di competenza per la promozione e condivisione di innovazione e conoscenze in Agricoltura, in un'ottica di lungo periodo. La centralizzazione operativa dell'intervento all'interno di una regia regionale consentirà di: supportare il dialogo tra tutti gli attori AKIS, favorire le attività di divulgazione, mettere a disposizione della comunità tutti gli output prodotti e favorire il loro riutilizzo in un'ottica di sostenibilità, replicabilità e scalabilità, rappresentare un ponte con le prossime programmazioni;
- l'approccio centralizzato favorirà lo scambio di esperienze con altre regioni e/o contesti internazionali, prevedendo l'operatività degli hub realizzati nell'ambito del progetto Interreg Grecia Italia Creative@Hubs, del quale il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale è stato partner. Il progetto ha infatti realizzato 3 hub attrezzati di networking per l'innovazione che potranno rappresentare strutture decentrate del back office AKIS, luoghi in cui favorire un approccio partecipativo di tutti gli attori AKIS, in un'ottica di open innovation. Saranno sportelli operativi di orientamento e sviluppo progettuale, fornendo assistenza ai consulenti attraverso informazioni, servizi e supporto.

**DATO ATTO** che l'Autorità di Gestione (AdG) del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia, a seguito di quanto condiviso nel corso dell'incontro di insediamento dell'Organismo di Coordinamento Regionale dell'AKIS Puglia, ha inteso coinvolgere Enti pubblici di Ricerca e Agenzie Regionali, dotati di esperienza e competenze già acquisite ai fini di una più efficace attuazione dell'intervento SRH06;

**CONSIDERATO** che tale coinvolgimento di soggetti terzi per la realizzazione dell'intervento SRH06 può essere realizzato, coerentemente con le disposizioni applicative del CSR Puglia 2023-2027, mediante accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, nel rispetto dell'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023;

**CONSIDERATO** che gli Enti pubblici di Ricerca e le Agenzie Regionali sono organismi di diritto pubblico e sono, pertanto, soggetti legittimati, senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici, alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, prevedendo una reale divisione di compiti e responsabilità e in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili come ristoro delle spese sostenute;

**DATO ATTO** che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha la necessità di attivare tre incarichi equiparati a elevata qualificazione con funzioni di coordinamento del progetto per un importo previsto di euro 267.682,37 per i 4 anni di intervento;

**CONSIDERATO** il coinvolgimento di Enti pubblici di Ricerca e Agenzie Regionali per le attività tecniche da realizzarsi per un importo previsto di euro 3.232.317,63, a cui si aggiungeranno

cofinanziamenti con risorse proprie degli stessi Enti e Agenzie, visto il comune perseguimento di interessi pubblici;

**CONSIDERATA** la dotazione dell'intervento SRH06 che per la Regione Puglia è di € 3.500.000,00 di cui € 1.767.500,00 di quota FEASR.

**RITENUTO NECESSARIO** che la Giunta regionale si esprima in merito alle modalità e criteri di attuazione dell'intervento SRH06 del CSR Puglia 2023 – 2027 di cui la Regione Puglia risulta beneficiaria e, al contempo, provveda a mettere a disposizione le relative risorse successivamente rimborsabili dal programma cofinanziato;

#### **Tutto ciò premesso**

**VISTO** l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale.

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

**VISTA** la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

**VISTA** la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.



**Esiti Valutazione di impatto di genere:**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**  
**Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € **3.500.000,00**, in parte entrata e in parte spesa, previa istituzione di nuovi capitoli, come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO****CRA 14.04 SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI****PARTE ENTRATA**

**Tipo di entrata:** ricorrente - **Codice UE:** 1

Capitolo di entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI (1) E _____	Trasferimenti da parte dell'OP AGEA connesse alle spese dirette sostenute dalla Regione per l'attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR Puglia 2023/2027	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

**PARTE SPESA**

**Tipo di spesa:** ricorrente - **Codice UE:** 4

**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:** 1

Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI (1) U _____	Attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR Puglia 2023/2027 - Servizi di Back Office AKIS – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.3.1	U.1.04.01.02.000
CNI (3) U _____	Attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR Puglia 2023/2027 - Servizi di Back Office AKIS - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni	16.3.1	U.1.01.01.01.000
CNI (4) U _____	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Contributi sociali a carico dell'ente	16.3.1	U.1.01.02.01.000
CNI (5) U _____	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP	16.3.1	U.1.02.01.01.000

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**PARTE ENTRATA****Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 1**

Capitolo di entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 (*) Competenza	Variazione E.F. 2028 (*) Competenza	Variazione E.F. 2029 (*) Competenza
CNI (1) E_____	Trasferimenti da parte dell'OP AGEA connesse alle spese dirette sostenute dalla Regione per l'attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR Puglia 2023/2027	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.025.462,45	+ € 713.384,12	+ € 713.384,12	+ € 713.384,12	+ € 334.385,19

(\*) Per gli esercizi finanziari 2027-2028-2029 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

**Titolo giuridico che supporta il credito:**

- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.

**Debitore:** Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Organismo Pagatore AGEA che detiene le quote dei soggetti cofinanziatori del piano strategico della PAC 2023-2027.

**PARTE SPESA****Tipo di spesa: ricorrente - Codice UE: 4****Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1**

Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027(*) Competenza	Variazione E.F. 2028 (*) Competenza	Variazione E.F. 2029 (*) Competenza
CNI (1) U_____	Attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR Puglia 2023/2027 - Servizi di Back Office AKIS – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.3.1	U.1.04.01.02.000	+ € 969.695,29	+ € 646.463,53	+ € 646.463,53	+ € 646.463,53	+ € 323.231,75
CNI (3) U_____	Attuazione dell'intervento SRH-06 del CSR Puglia 2023/2027 - Servizi di Back Office AKIS - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni	16.3.1	U.1.01.01.01.000	+ € 40.625,00	+ € 48.750,00	+ € 48.750,00	+ € 48.750,00	+ € 8.125,00
CNI (4) U_____	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Contributi sociali a carico dell'ente	16.3.1	U.1.01.02.01.000	+ € 11.689,03	+ € 14.026,84	+ € 14.026,84	+ € 14.026,84	+ € 2.337,81
CNI (5) U_____	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP	16.3.1	U.1.02.01.01.000	+ € 3.453,13	+ € 4.143,75	+ € 4.143,75	+ € 4.143,75	+ € 690,63

(\*) Per gli esercizi finanziari 2027-2028-2029 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 3.500.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI, nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Al fine di attuare l'intervento SRH06 Back Office AKIS del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) della L.R. n. 7/97 e art. 44 co. 4 lettera a) della L. R. n. 7/2004, si propone alla Giunta Regionale di:

1. di approvare l'allegato A contenente i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento SRH06 - Back Office AKIS - del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027;
2. di demandare alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari la redazione del progetto definitivo, la realizzazione e gestione tecnica dell'intervento SRH06 e il successivo funzionamento del back office AKIS, ivi compresi gli atti propedeutici e consequenziali alla sottoscrizione di Accordi di collaborazione tra Enti pubblici ex art. 15 della legge 241/90, nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023);
3. di demandare alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, le verifiche e i controlli amministrativi della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento;
4. di procedere alla istituzione dei nuovi capitoli di Entrata e di Spesa per l'attuazione dell'intervento SRH06 - Back Office AKIS - del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027;
5. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 33 del 20/12/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € **3.500.000,00**, in parte entrata e in parte spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di autorizzare la Sezione COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI ad adottare i conseguenti provvedimenti nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.


9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "SRG01 Gruppi operativi PEI AGRI" - SRH06 "Back office AKIS" del CSR 2023/2027":

(Francesco Mariano)


*firma*

 FRANCESCO MARIANO  
23.12.2024 11:41:36 GMT+02:00

Il Responsabile E.Q. "Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027":

(Giovanna D'Alessandro)


*firma*

 Giovanna D'Alessandro  
23.12.2024 11:50:57  
GMT+02:00

Il Dirigente di Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari":

(Luigi Trotta)

*firma*

 Luigi Trotta  
23.12.2024 13:26:48  
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale"  
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027:

(Gianluca Nardone)

*firma*

 GIANLUCA  
NARDONE  
23.12.2024  
10:20:20  
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)

*firma*

 Donato  
Pentassuglia  
23.12.2024  
12:27:35  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

*firma*

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

C = IT



Giovanna D'Alessandro  
23.12.2024 11:51:51  
GMT+02:00



GIANLUCA  
NARDONE  
23.12.2024  
10:54:16  
UTC

**Allegato A al documento istruttorio della proposta di**

**DGR A01\_DEL\_2024\_00021\_VIN\_VAR\_A**

**Composto da n. 16 pagine**

**CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRH06 BACK OFFICE AKIS  
DEL CSR PUGLIA 2023-2027**



FRANCESCO MARIANO  
23.12.2024 11:42:22 GMT+02:00

## SOMMARIO

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO.....	1
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO .....	1
3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO.....	1
4. LOCALIZZAZIONE.....	2
5. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	2
6. BENEFICIARIO.....	2
7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	2
8. IMPEGNI .....	2
9. ALTRI OBBLIGHI .....	3
9.1. RISPETTO DELLA NORMATIVA SUGLI APPALTI .....	3
10. INTERVENTI AMMISSIBILI .....	4
11. SPESE AMMISSIBILI .....	4
11.1. SPESE DI PROGETTAZIONE.....	4
11.2. SPESE DI COORDINAMENTO .....	5
11.3. SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....	5
12. SPESE NON AMMISSIBILI .....	5
13. PRINCIPI GENERALI DELL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA .....	6
14. IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) E ALTRE IMPOSTE E TASSE .....	6
15. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO .....	7
16. DISPOSIZIONI COMUNI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.....	7
17. TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE E TASSI DI SOSTEGNO .....	7
18. CRITERI DI SELEZIONE.....	8
19. TERMINI PER LA CONCLUSIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI .....	8
20. DOMANDA DI SOSTEGNO .....	8
20.1. Modalità per la presentazione della domanda di sostegno .....	8
20.1.1. Rettifica della DdS .....	8
20.2. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno .....	8
21. DOMANDE DI PAGAMENTO .....	8
21.1. Modalità per la presentazione delle domande di pagamento .....	9
21.2. Documentazione da allegare alle domande di pagamento .....	9
22. VERIFICHE E CONTROLLI AMMINISTRATIVI .....	9
23. CONTROLLI IN LOCO .....	10
24. CONTROLLI EX POST.....	10
25. SEPARATEZZA DEI RUOLI .....	11

<b>26. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA .....</b>	<b>11</b>
<b>26.1. VARIANTE .....</b>	<b>11</b>
<b>26.2. ADATTAMENTO TECNICO .....</b>	<b>12</b>
<b>27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>12</b>

## **CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRH06 back office AKIS del CSR Puglia 2023-2027**

### **1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO**

L'intervento sostiene la realizzazione di servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti per gli attori del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura (AKIS) in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e delle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa.

I suddetti servizi saranno forniti da soggetti esperti, in relazione a necessità e temi di interesse degli attori AKIS che lavorano nelle aree rurali e con le imprese.

### **2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

L'intervento SRH06 "Servizi di back-office per l'AKIS" del CSR PUGLIA 2023-2027 sostiene la promozione e la condivisione di conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali.

I progetti per l'attivazione di servizi di back office rispondono ai fabbisogni di intervento espressi nelle esigenze collegate all'obiettivo trasversale perseguito dall'AKIS, con particolare riferimento all'esigenza A2 - Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese, che evidenzia l'importanza di una maggiore diffusione di conoscenza e innovazione, e l'esigenza A4 - Promuovere la formazione e il sistema della consulenza, che attraverso il miglioramento della formazione e informazione dei consulenti auspica un maggiore utilizzo di strumenti e metodi innovativi.

L'intervento costituisce parte integrante dell'AKIS ed è coerente con gli obiettivi della strategia AKIS, contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP), secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a.

### **3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**

L'intervento SRH06 "Servizi di back-office per l'AKIS" del CSR PUGLIA 2023-2027 concorre al raggiungimento dei nove obiettivi specifici dell'articolo 6, paragrafo 1, e dell'Obiettivo trasversale "Ammodernamento dell'agricoltura e delle zone rurali", paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2215.

Gli obiettivi specifici sono interconnessi con l'obiettivo trasversale, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali e incoraggiandone l'utilizzo da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso ai risultati della ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione. Pertanto, i servizi di Back Office sono pensati per creare un ambiente favorevole allo scambio di conoscenze a beneficio di tutti gli attori dell'AKIS, compresi i consumatori, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore rapidità nei percorsi di innovazione e una migliore valorizzazione delle conoscenze esistenti, al fine del raggiungimento degli obiettivi specifici della PAC.

In particolare, gli obiettivi realizzativi (OR) che la Regione Puglia intende raggiungere attraverso l'attivazione dell'intervento SRH 06 sono:

- OR1\_ Realizzazione di reti di monitoraggio per raccolta dati



- OR2\_Realizzazione di Banche dati
- OR3\_Servizi digitali
- OR4\_Networking

#### **4. LOCALIZZAZIONE**

Il sostegno è concesso per attività ricadenti nel territorio della REGIONE PUGLIA.

#### **5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione dell'intervento è di € 3.500.000,00 di cui € 1.767.500,00 di quota FEASR.

#### **6. BENEFICIARIO**

Secondo quanto previsto dalla scheda di intervento del CSR la Regione Puglia è il soggetto beneficiario.

In data 09/07/2024 è stata avviata la procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio al fine di poter attivare direttamente l'intervento e derogare l'utilizzo dei criteri di selezione, secondo quanto disciplinato dagli articoli 79 e 124 del Reg. UE 2021/2115; la procedura si è conclusa con esito positivo il 22/07/2024.

La Sezione Competitività è la struttura tecnica del Dipartimento a cui sono affidate le funzioni di ricerca, sperimentazione, innovazione e divulgazione in agricoltura e la gestione delle filiere produttive, pertanto, nell'ambito di queste attività istituzionali, risulta essere la struttura a cui viene affidato il compito di progettare e realizzare alcune delle attività previste dai servizi di Back Office.

#### **7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

Ferme restando le pertinenti disposizioni contenute nella sezione 4.7.3 "Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale" del PSP vigente, in coerenza con le condizioni di ammissibilità presenti nella scheda di intervento, il beneficiario deve:

- presentare un progetto che contenga le attività descritte ai punti i, ii, iii, iv del par. 10 (interventi ammissibili) del presente documento e deve contenere:
  - elenco e ruolo dei soggetti coinvolti nel progetto;
  - descrizione dettagliata del progetto che si intende sviluppare;
  - gli obiettivi realizzati (OR);
  - per ogni OR, la descrizione delle attività previste suddivise in work package e i risultati attesi;
  - ripartizione delle attività tra i vari partner nell'attuazione del progetto,
  - il cronoprogramma delle attività,
  - l'indicazione quantitativa (ore uomo) e qualitativa (qualifica) delle risorse umane impiegate sul progetto;
  - il piano finanziario con relativa descrizione ed articolazione dei costi per tipo di spesa e per partner.

#### **8. IMPEGNI**

Il beneficiario deve assicurare:

- IM01 - Libero accesso a tutti i potenziali destinatari.
- IM02 - Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione.
- IM03 - Assenza di conflitto di interesse nelle attività realizzata

Inoltre, si impegna a:

- produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta e consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

## 9. ALTRI OBBLIGHI

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, il beneficiario, ai sensi del presente intervento, avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

### 9.1. RISPETTO DELLA NORMATIVA SUGLI APPALTI

Il beneficiario, in quanto soggetto pubblico, è tenuto al rispetto della normativa sugli appalti vigente (D.Lgs 36/2023).

Il rispetto della normativa sugli appalti pubblici è sempre oggetto di verifica. L'accertamento è effettuato sulla base di specifiche e dettagliate liste di controllo, finalizzate ad accertare il rispetto delle norme applicabili. Il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti Beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie, fino ai casi di revoca totale del provvedimento di concessione dei contributi e restituzione delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi previsti.

Per consentire i controlli, il beneficiario è tenuto a compilare e trasmettere la check-list di autovalutazione fornita dall'Organismo Pagatore AGEA per una preliminare autovalutazione della procedura di appalto.

Con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura del 5 giugno 2024, n. 329 sono state adottate le Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022 - Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

L'attuazione dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 disciplinante gli accordi tra pubbliche amministrazioni rientra a pieno titolo nelle procedure previste dal codice degli appalti in accordo con l'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023.

Secondo quanto disciplinato dall'art. 15 della legge 241/90, una pubblica amministrazione può concludere accordi con altri Enti Pubblici (ivi inclusi gli enti pubblici di ricerca) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune laddove il progetto preveda la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, senza remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

Nell'ambito dell'esecuzione del presente progetto e nel pieno rispetto della normativa degli appalti, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale può sottoscrivere accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 con altri organismi di diritto pubblico e amministrazioni aggiudicatrici, tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore.

#### **10. INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le attività legate ai seguenti interventi:

- i. realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;
- ii. realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali/nazionali/internazionali;
- iii. sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);
- iv. realizzare attività di networking e comunità virtuali tra gli attori dell'AKIS ed in particolare fra consulenti, ricercatori e Rete PAC, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, tutti gli interventi da realizzare devono essere effettuati in applicazione della vigente normativa sui contratti pubblici.

#### **11. SPESE AMMISSIBILI**

In relazione agli interventi individuati al par. 10, sono ammissibili a beneficiare del sostegno:

- v. le spese di progettazione
- vi. le spese per il coordinamento
- vii. le spese per la realizzazione dell'operazione, compresi gli investimenti a essa correlati.

##### **11.1. SPESE DI PROGETTAZIONE**

Per le spese di progettazione sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- costi di personale;
- costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla progettazione.
- costi indiretti.

### **11.2. SPESE DI COORDINAMENTO**

Per spese di coordinamento si intendono le spese legate al regolare funzionamento delle strutture tecnico-operative ed amministrative ivi inclusi gli adempimenti richiesti in relazione al ruolo svolto nell'implementazione del progetto

In relazione alle attività sopra indicate sono ammissibili a beneficiare del sostegno:

- costi di personale;
- costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla progettazione;
- costi indiretti.

### **11.3. SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Per le spese di realizzazione del progetto sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- costi di personale;
- costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto;
- costi per l'acquisizione di consulenze resi da soggetti esterni;
- costi per la realizzazione di investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- costi per l'acquisizione di beni durevoli ammortizzabili (attrezzature tecnico scientifiche, strumentazioni informatiche, macchinari, acquisto e/o registrazione di brevetti, software, licenze, e cc.)
- costi indiretti.

I costi indiretti, per la spese di progettazione, coordinamento e realizzazione del progetto, vanno calcolati applicando un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili così come disciplinato dall'art. 54 del Reg. UE 2021/1060.

### **12. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di diritti di produzione agricola;
- acquisto di diritti all'aiuto;
- acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata;
- acquisto di animali, e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- investimenti in infrastrutture su larga scala,

- investimenti di imboscamento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboscamento e il rimboscamento.

### 13. PRINCIPI GENERALI DELL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese per essere ammissibili devono essere:

- a. imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- b. pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- c. congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- d. necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

### 14. IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) E ALTRE IMPOSTE E TASSE

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

L'IRAP è considerata spesa ammissibile in tutti i casi di seguito indicati:

- quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del citato decreto;
- quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D.Lgs. 446/97, come definite dall'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del D.Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;
- quando la base imponibile IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il

metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

#### **15. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO**

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possano beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono adottate le seguenti disposizioni:

1. nel caso in cui un'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC o da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o, ancora, da altri strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115
2. tuttavia, nei casi di cui alla lettera 1) non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

#### **16. DISPOSIZIONI COMUNI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

L'intervento è finalizzato a favorire lo scambio di conoscenze senza discriminazioni territoriali e tra tutti i soggetti dell'AKIS negli ambiti relativi al settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. In quanto finalizzate al miglioramento dell'AKIS, le attività sostenute dall'intervento sono di interesse pubblico generale non solo a livello locale ma anche unionale. Tutte le informazioni saranno accessibili a tutte le imprese del territorio unionale interessate ad operare nel sistema AKIS. L'intervento favorisce, inoltre, il collegamento e la partecipazione alle attività delle Reti PAC di cui all'articolo 126 del Regolamento UE 2021/2115.

L'intervento non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

#### **17. TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE E TASSI DI SOSTEGNO**

L'aliquota di sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili, compresi gli investimenti non produttivi ai sensi dell'art. 73 lett. i) del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021

Il sostegno è erogato sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati dal beneficiario. Nel caso in cui, a seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione e/o di una variante in diminuzione e/o della rideterminazione del sostegno l'importo dei costi ammissibili risulti inferiore a quello ammesso in sede di concessione, il sostegno sarà rideterminato nel rispetto della percentuale sopra indicata.

## **18. CRITERI DI SELEZIONE**

La Regione Puglia, in data 09/07/2024, ha avviato e poi concluso la procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio al fine di poter attivare direttamente l'intervento e derogare l'utilizzo dei criteri di selezione, secondo quanto disciplinato dagli articoli 79 e 124 del Reg. UE 2021/2115.

Non si applicano criteri di selezione.

## **19. TERMINI PER LA CONCLUSIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Un'operazione si considera conclusa quando è completamente realizzata, funzionante e conforme al Progetto ammesso al sostegno. Le relative spese devono risultare definitivamente pagate dal soggetto beneficiario entro le date della rendicontazione, corrispondente alla presentazione delle domanda di pagamento dell'acconto o del saldo. Gli interventi finanziati devono concludersi entro il 31/03/2029 ivi compresi i pagamenti. La presentazione della domanda di pagamento dovrà avvenire entro 90 giorni dalla conclusione del progetto e comunque non oltre il 30/06/2029.

## **20. DOMANDA DI SOSTEGNO**

### **20.1. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, unitamente alla documentazione indicata nel successivo paragrafo, a cura dei soggetti beneficiari indicati nel par. 6, tramite il portale telematico SIAN accessibile all'indirizzo <https://www.sian.it>.

I beneficiari, preliminarmente alla presentazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it)).

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio della DdS secondo quanto indicato nel Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale [www.sian.it](http://www.sian.it).

#### **20.1.1. RETTIFICA DELLA DDS**

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate prima che la DdS venga presa in carico dall'ufficio competente.

### **20.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti e completa dei seguenti allegati:

- Proposta progettuale dei Servizi di Back Office per l'AKIS in cui sono descritti i soggetti coinvolti con le loro competenze, gli obiettivi progettuali (chiari, concreti e misurabili), i risultati attesi, le attività previste per il loro raggiungimento e un prospetto analitico dei costi previsti ai fini della valutazione della congruità economica
- eventuali allegati a supporto delle spese, comprovante l'ammissibilità, la ragionevolezza e la congruità della spesa in conformità a quanto disciplinato da successivo atto dell'AdG riguardo l'esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno.

## **21. DOMANDE DI PAGAMENTO**

### **21.1. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, unitamente alla documentazione indicata nel successivo paragrafo, a cura dei soggetti beneficiari indicati nel par. 5, tramite il portale telematico SIAN accessibile all'indirizzo <https://www.sian.it>.

### **21.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

Le domande di pagamento devono essere compilate in tutte le loro parti e complete dei seguenti allegati:

- Relazione riguardo le attività svolte
- Rendicontazione finanziaria delle spese sostenute con relativi giustificativi di spesa e di pagamento in conformità a quanto disciplinato da successivo atto dell'AdG riguardo l'esecuzione degli interventi, rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno.

## **22. VERIFICHE E CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

Le verifiche e i controlli amministrativi della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento sono di competenza della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (Sezione Attuazione)

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta (check list, verbali ed altre modalità), dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze.

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno e altre dichiarazioni, di competenza delle Autorità di gestione, garantiscono la conformità dell'operazione così come definita all'articolo 3, comma 4, del regolamento (UE) 2021/2115, con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale e/o nazionale e/o dal PSP, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori.

I controlli comprendono in particolare la verifica dei seguenti elementi:

1. l'ammissibilità del beneficiario;
2. i criteri di ammissibilità dell'operazione, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'intervento per cui si chiede il sostegno;
3. il rispetto dei criteri di selezione, laddove applicabili;
4. l'ammissibilità dei costi dell'operazione, tramite:
  - 4.1. la conformità alla categoria di costi o al metodo di calcolo da utilizzare quando l'operazione o parte di essa rientra nel campo d'applicazione dell'art. 83 par.1 lettere b, c, d del regolamento (UE) 2021/2115;
  - 4.2. una verifica della pertinenza e ragionevolezza dei costi dichiarati quando l'operazione o parte di essa rientra nel campo di applicazione dell'art. 83 par.1 lettera a del regolamento (UE) 2021/2115.

La ragionevolezza dei costi è valutata con un sistema adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione.



I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a. della conformità dell'operazione rendicontata con l'operazione per la quale era stata accolta la domanda di sostegno;
  - b. dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, tranne se si applicano una delle forme o dei metodi di cui all'articolo 83, paragrafo 1, lettere b), c) o d), del regolamento (UE) n. 2115/2021. In quest'ultimo caso, i costi ammissibili sono verificati conformemente al metodo predefinito basato sugli output, sui risultati e con il supporto di ogni altra ulteriore documentazione ritenuta necessaria
  - c. il rispetto degli impegni assunti e il rispetto degli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale e/o nazionale e/o dal PSP, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori;
  - d. la verifica della regolarità e della conformità della garanzia prestata nel caso delle domande di pagamento anticipo.
5. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento compatibili, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

### **23. CONTROLLI IN LOCO**

Gli Organismi Pagatori organizzano controlli in loco sulle domande di pagamento presentate in base a un idoneo campione. Tali controlli sono eseguiti di norma prima del versamento del saldo finale.

I controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Gli ispettori che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato a controlli amministrativi sulla stessa operazione

Il contenuto e la percentuale di controllo e campionamento dei controlli in loco sono definiti dal D.M. 4 agosto 2023 n. 410727 e ss.mm.ii.

### **24. CONTROLLI EX POST**

Per le operazioni che comprendono investimenti, all'interno del periodo vincolativo previsto nelle disposizioni nazionali, a partire dalla data di conclusione dell'istruttoria del pagamento del saldo, vengono eseguiti controlli ex post finalizzati ad assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che successivi alla liquidazione del saldo finale e descritti nel PSP o nei documenti attuativi regionali, per il periodo minimo di tempo ivi indicato ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione nei documenti attuativi del PSP stesso.

I controlli ex post coprono, per ogni anno civile, almeno l'1% della spesa FEASR per le operazioni di investimento subordinate, nel periodo considerato, alle condizioni di cui al comma 1 e per le quali

è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Sono considerati solo i controlli conclusi entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello di selezione del campione.

Il campione di operazioni da sottoporre ai controlli di cui al comma 1 si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni o interventi. Una percentuale compresa tra il 20 e il 30% del campione è selezionata casualmente. La realizzazione dei controlli ex post può essere supportata dalla fornitura da parte del beneficiario di foto georiferite e video. Tali prove devono consentire al funzionario incaricato del controllo di trarre conclusioni definitive in merito al mantenimento dell'investimento.

## 25. SEPARATEZZA DEI RUOLI

I controlli amministrativi di cui al paragrafo 22 e i controlli in loco di cui al paragrafo 23 sono effettuati da un'entità che è funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza il pagamento.

In particolare, di seguito si illustra la procedura da adottare per il controllo delle DdS e DdP.

Tipo Domanda	Fase	Ufficio	Sezione
DdS	Presentazione	AdGR	
DdS	Istruttoria	Istruttore B_1	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
DdP	Presentazione	AdGR	
DdP	Istruttoria	Istruttore B_2	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
DdP	Controlli in loco	AGEA	
DdP	Revisione	Istruttore C_1	COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
DdP	Autorizzazione elenco Visto si liquida	Istruttore D_1	GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

## 26. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

I beneficiari possono, nel corso della realizzazione degli investimenti, apportare modifiche al progetto approvato. Le modifiche rientrano nelle tipologie: variante e adattamento tecnico. Le modifiche non possono mai comportare l'aumento della spesa ammessa e del sostegno concesso. Non sono ammissibili le modifiche del progetto approvato che ne alterino gli obiettivi che abbiano consentito l'ammissione a finanziamento.

### 26.1. VARIANTE

Sono da considerarsi varianti tutti i cambiamenti al progetto originale che comportano modifiche all'operazione e agli aspetti tecnici ed economici che hanno reso l'iniziativa finanziabile. Nel caso di beneficiari soggetti al rispetto della normativa in materia di contratti pubblici, le varianti devono essere conformi e coerenti con quanto previsto nel medesimo Codice. Le varianti devono essere autorizzate a seguito della presentazione di apposita domanda.

#### **26.2. ADATTAMENTO TECNICO**

L'adattamento tecnico riguarda modifiche al progetto non sostanziali, coerenti con gli obiettivi dell'intervento e che rappresentano l'introduzione di più idonee soluzioni tecnico-economiche, fermo restando l'importo della spesa ammessa e del sostegno concesso in sede di istruttoria e a condizione che sia sempre possibile identificare l'oggetto del sostegno.

L'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione e il soggetto beneficiario è responsabile del buon fine dello stesso. Non fa sorgere alcun impegno in merito alla effettiva ammissibilità della spesa relativa in sede di rendicontazione. Le suddette modifiche possono essere considerate ammissibili in sede di accertamento finale, nei limiti della spesa ammessa a finanziamento, purché siano motivate e illustrate nella documentazione tecnica finale e non alterino le finalità del progetto originario.

Varianti e adattamenti tecnici saranno meglio disciplinati con ulteriore atto dell'AdG.

#### **27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR). I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente atto e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura in qualità di Designato al trattamento ex DGR n. 145/2019, con i seguenti dati di contatto: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it.

Il punto di contatto con il Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR. Ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Reg. (UE) n. 2016/679 l'interessato può esercitare i

seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR n. 145/2019 (sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il RPD al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 – Roma: protocollo@gpdp.it.



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2024	21	19.12.2024

APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI GENERALI PER L#ATTUAZIONE DELL#INTERVENTO SRH06 BACK OFFICE AKIS DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA. ISCRIZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. DELLE RELATIVE SOMME.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT

